



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno II Novembre 2013 n. 22

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO



TWITTER



facebook



LinkedIn



[PER SCARICARE](#)

INIZIATIVE CGIL CISL UIL BOLOGNA FIERA AMBIENTE E LAVORO

Nella giornata del 16 ottobre 2013 a Bologna all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro si è tenuta l'Assemblea Nazionale Unitaria dei RLS/RLST di CGIL CISL UIL.

Tale Assemblea, della quale ne va registrata l'alta partecipazione, aveva lo scopo di fare il punto della situazione sulle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro, in riferimento anche alle recenti modifiche legislative apportate dal "Decreto del Fare" e di lanciare ufficialmente la Piattaforma CGIL CISL UIL su Salute e Sicurezza sul Lavoro.

L'iniziativa è anche servita per proporre ai vari livelli territoriali di attivare momenti di discussione ed approfondimento per realizzare occasioni di confronto mirate, a partire dalle Istituzioni locali, anche attraverso la formulazione di piattaforme regionali di confronto.

<http://www.uil.it/Documents/circ79-2013.pdf>

Sempre nella giornata del 16 ottobre si è tenuta anche l'iniziativa Unitaria CGIL CISL UIL sul tema Amianto.

Tale iniziativa, dal titolo "Amianto: nuove strategie - Per la piena operatività del Piano Nazionale Amianto PNA", aveva lo scopo di analizzare la situazione complessiva sul tema Amianto partendo dall'analisi del Piano Nazionale.

Come Segreterie Confederali ci siamo nuovamente attivati per incontrare le Istituzioni interessate e per analizzare i problemi che ostano l'approvazione definitiva del PNA. Anche per questo specifico tema le Strutture Confederali Regionali sono state invitate ad analizzare il problema amianto a livello regionale e territoriale e ad attivare momenti di discussione ed approfondimento per realizzare tavoli mirati con le Istituzioni locali, anche in collegamento con gli approfondimenti necessari previsti dalla Piattaforma Unitaria e attraverso Piattaforme specifiche regionali di confronto.

<http://www.uil.it/Documents/circ82-2013carcass.pdf>

PIATTAFORMA CGIL-CISL-UIL

1. Strategia Nazionale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro sui seguenti temi:
 - interventi nel quadro normativo che attuino prioritariamente i tasselli mancanti del D.Lgs.81/2008 e correggano le storture introdotte dalle disposizioni unilaterali della recente Legge 98/2013
 - progetto complessivo di riordino dei Servizi di vigilanza e dell'assetto istituzionale, anche a partire dalle funzioni dell'Inail
 - riprogettazione delle modalità di diffusione dei dati Inail
 - definizione di un Piano di interventi ponendo in evidenza le modalità attraverso le quali si intende realizzare il consenso (modello del tripartitismo); in particolare la ricerca attiva delle malattie professionali
 - valorizzazione ed estensione delle modalità di intervento (prevenzione e vigilanza) già in atto ad es. le Campagne nazionali di prevenzione in edilizia e in agricoltura
 - rendere coerenti le disposizioni in materia di formazione
 - attuazione del Piano amianto
2. Progetto di riordino dell'assetto istituzionale
3. Conoscere per prevenire
4. Rappresentanza e pariteticità
5. Rapporti contrattuali
6. Relazioni con le istituzioni locali
7. Problematiche ancora aperte
8. La prevenzione delle malattie professionali: obiettivi concreti di emersione delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico e dei tumori professionali
9. Modelli organizzativi del lavoro e ricadute sulle condizioni di lavoro
10. Il Piano Nazionale Amianto: come attivarlo nel suo insieme

PUBBLICAZIONI

FUOCHI D'ARTIFICIO, UNA GUIDA DELLA POLIZIA DI STATO - 03 OTT 2013

È recente la pubblicazione sul sito della Polizia di Stato di una guida sui giochi d'artificio (meglio chiamati prodotti pirotecnici da divertimento).

Fonte Quotidiano Sicurezza.

<http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza-sul-lavoro/esperto-risponde/valutazione-cem-primi-luglio-ottobre.htm>

GUIDA AL SGLS: LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE E DEI DPI

Indicazioni operative dell'Inail Marche per favorire l'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nelle aziende. Focus sulla gestione dell'informazione, formazione addestramento e sulla gestione dei DPI.

Fonte Punto Sicuro

<http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/tipologie-di-contenuto-C-6/sgsl-modelli-organizzativi-dlgs-231/01-C-58/guida-al-sgsl-la-gestione-della-formazione-dei-dpi-AR-13209/>

ADDETTI ALL'EMERGENZA: COME FAVORIRE I PROCESSI DECISIONALI

Il problema delle decisioni in situazioni di emergenza: l'aiuto dei supporti formativi ed alcune strategie che possono essere utili in queste circostanze. Di Antonio Zuliani.

Fonte Punto Sicuro

<http://www.puntosicuro.it/incendio-emergenza-primi-soccorso-C-79/gestione-emergenza-ed-evacuazione-C-84/addetti-all-emergenza-come-favorire-i-processi-decisionali-AR-13204/>

SUVA, SICUREZZA NEI LAVORI ALL'INTERNO DI POZZI, FOSSE E CANALIZZAZIONI

In pozzi, fosse e canalizzazioni esiste sovente un'atmosfera pericolosa che comporta rischi di intossicazione, esplosione e asfissia. Vi sono particolarmente esposte le persone tenute a entrare in questi luoghi per lavorare.

La pubblicazione del SUVA "Sicurezza nei lavori all'interno di pozzi, fosse e canalizzazioni" informa su questi rischi e indica sia gli obiettivi della sicurezza da raggiungere, sia le misure che occorre adottare per proteggersi.

Fonte Suva

[https://extra.suva.ch/suva/b2c/app/displayApp/?cpnum=1&layout=7.01-15_1_70_68_6_123&carea=4CA34F1035B501D6E10080000A63035B&cpgsz=10/&dojsessionid=OLSGGqJIHwX_O_vyQrFX7jd-LVrQgFzkRoe_SAPtO6aglZ_EAiBIeakpVoGr-x7;saplb_*=J2EE505057620\)505057651?rf=y](https://extra.suva.ch/suva/b2c/app/displayApp/?cpnum=1&layout=7.01-15_1_70_68_6_123&carea=4CA34F1035B501D6E10080000A63035B&cpgsz=10/&dojsessionid=OLSGGqJIHwX_O_vyQrFX7jd-LVrQgFzkRoe_SAPtO6aglZ_EAiBIeakpVoGr-x7;saplb_*=J2EE505057620)505057651?rf=y)

COMPARTO LEGNO: L'ULSS N.6 DI VICENZA PUBBLICA I RISULTATI DELL'INDAGINE

Pubblicata dalla ULSS N. di Vicenza un'indagine nel comparto legno condotta nel biennio 2010-2012.

Fonte ULSSN Vicenza

http://www.necsi.it/news/dettaglio/09-10-2013-comparto-legno-l-ulss-n6-di-vicenza-pubblica-i-risultati-dell-indagine_7862

EDILIZIA: UN LIBRO PER COSTRUIRE IN SICUREZZA

Resa disponibile in rete una pubblicazione che vuole fornire ai lavoratori dei cantieri un vademecum di comportamenti per lavorare in sicurezza. Gli obiettivi del libro e le parole chiave della sicurezza.

Fonte CPT Napoli

<http://www.comitatoparitetico.it/index.php/15-news/109-vi-comuniciamo-che-e-disponibile-sul-nostro-sito-una-pubblicazione-che-vuole-fornire-ai-lavoratori-dei-cantieri-un-vademecum-di-comportamenti-per-lavorare-in-sicurezza>

ISMEA AGRICOLTURA, BANDO FORMAZIONE SICUREZZA, AMBIENTE, MADE IN ITALY - 09 OTT 2013

Pubblicato dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, un Bando per la selezione di soggetti attuatori di attività formative destinate a giovani agricoltori nel settore della sicurezza sul lavoro, l'ambiente ed il Made in Italy.

Fonte ISMEA

<http://www.offertesicurezza.it/BANDO-FORMAZIONE-SULLA-SICUREZZA-AMBIENTALE-ISMEA.htm>

USO SICURO DI POMPE IDRICHE E POMPE SPRITZ BETON

Indicazioni per l'uso in sicurezza delle pompe idriche per spritz beton: analisi dei pericoli, caratteristiche di sicurezza, misure di prevenzione e istruzioni per gli addetti. I Dispositivi di Protezione Individuale.

Fonte Punto sicuro.

<http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/tipologie-di-rischio-C-5/attrezzature-macchine-C-45/1-uso-sicuro-di-pompe-idriche-pompe-per-spritz-beton-AR-13221/>

SETTORE TURISTICO E RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

Un interessante articolo fa luce sulle correlazioni fra le prescrizioni antinfortunistiche nel settore turistico alberghiero, con riferimento ad un nuovo soggetto da tutelare: il turista.

Fonte Insic

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Settore-alberghiero-e-rispetto-prescrizioni-di-sicurezza/34df7c9d-8c2c-4801-81f0-dd46fbc3e2d6>

DECRETO DEL FARE – ITACA E IL COSTO DEL PERSONALE.

Secondo ITACA, l'art. 32 del DL 69/2013 ha introdotto il criterio del prezzo più basso valutato anche in base al costo del personale e degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con effetti sugli appalti.

Fonte Lavori Pubblici.it.

http://www.lavoripubblici.it/news/2013/10/lavori-pubblici/Costo-del-personale-Da-Itaca-indicazioni-operative-sull-applicazione-dell-art.82-del-codice-dei-contratti_12251.html

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: UNA PRATICA SCHEDA DI VERIFICA, USATA ANCHE DAGLI ISPETTORI ASL PER I CONTROLLI SUI CANTIERI

La Regione Lombardia ha pubblicato una scheda di rilevazione del rischio di caduta dall'alto, che contiene una check list per le verifiche da effettuare sui cantieri edili. La scheda è stata pensata come strumento di analisi sia per gli addetti ai lavori (coordinatori per la sicurezza, datori di lavoro, preposti e operai) che per i funzionari ASL.

In particolare, per gli addetti del settore, la scheda serve per una rapida e facile valutazione sullo stato di sicurezza delle attrezzature e sul loro corretto utilizzo. Per i funzionari ASL la scheda è un pratico promemoria per focalizzare l'attenzione sui principali controlli da effettuare in cantiere.

Fonte Biblus net

<http://www.acca.it/BibLus-net/ArticoloCompleto/TabId/80/ItemId/2755/View/Details/Default.aspx>

LA PREVENZIONE QUOTIDIANA NEL LAVARE LE MANI, DOSSIER DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Publicato sul sito del Ministero della Salute il dossier La salute nelle tue mani, una serie di indicazioni e approfondimenti per sensibilizzare e informare i cittadini sull'importanza di un gesto semplice, ma fondamentale.

Fonte quotidianosicurezza

<http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza-sul-lavoro/tutela-della-salute/salute-nelle-tue-mani.htm>

FON.COOP': 5 MILIONI PER LA FORMAZIONE NELLE PMI.

Publicato l'Avviso 23 - Fondo di Rotazione, che stanZIA oltre cinque milioni di euro per la formazione delle Pmi e delle microimprese.

Fonte Foncoop

http://www.foncoop.coop/index.php?option=com_content&view=article&id=67&Itemid=56

MOTOCOLTIVATORI E MOTOZAPPATRICI, ADEGUMENTO AL D. LGS. N. 81/08

Publicato il "Documento Tecnico per l'adeguamento di motocoltivatori e motozappatrici ai requisiti di cui all'allegato V del D.lgs. 81/08".

Fonte INAIL

http://sicurezza.sullavoro.inail.it/PortalePrevenzioneWeb/wcm/idc/groups/prevenzione/documents/document/ucm_104076.pdf

AMBIENTI CONFINATI | MANUALE ILLUSTRATO DEL MINISTERO DEL LAVORO

Manuale illustrato del Ministero del Lavoro contenente utili indicazioni tecniche rivolte agli operatori della sicurezza in generale ed ai datori di lavoro. Accanto all'illustrazione della storia è presente anche un testo per i casi più generali, con i principali rischi, soluzioni tecniche, organizzative.

Fonte Ministero Lavoro

http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/Documents/manualeambienti_confinanti_3.pdf

RISCHIO BIOLOGICO SOCCORRITORI NON SANITARI IN EMERGENZA.

Manuale Realizzato da Inail Settore Ricerca – Dipartimento di medicina del lavoro sul rischio biologico a cui sono potenzialmente esposti i soccorritori non sanitari dell'emergenza.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_103560.pdf

LEGISLAZIONE

PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA: I VIGILI DEL FUOCO SIGLANO UN PROTOCOLLO DI INTESA CON GLI INGEGNERI E GLI ARCHITETTI

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha firmato due Protocolli di intesa con il Consiglio nazionale degli Ingegneri e il Consiglio Nazionale degli Architetti, volti a promuovere i principi della sicurezza e della prevenzione incendi. Gli accordi siglati prevedono un rafforzamento dei rapporti di mutua collaborazione tra gli Enti coinvolti, finalizzati a:

- promuovere la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi, in particolare di quello antincendio;
- partecipare a gruppi e tavoli di lavoro comuni finalizzati al fornire contributi su regole tecniche e chiarimenti in materia di prevenzione incendi;
- promuovere incontri per divulgare i contenuti tecnici di prevenzione incendi;
- organizzare manifestazioni in ambito nazionale e provinciale e di attività formative attraverso la realizzazione di corsi ed aggiornamenti in materia di prevenzione incendi;
- realizzare e divulgare pubblicazioni tecniche e news informative.

Fonte Biblusnet

<http://www.acca.it/biblus-net/articolocompleto/tabid/80/ItemID/2753/View/Details/Default.aspx>

PROTOCOLLO DI INTESA INAIL MARCHE-OPRAM

In occasione del Convegno Regionale organizzato dall'**OPRAM** – Organismo Paritetico Regionale Artigianato Marche svoltosi martedì 8 ottobre 2013, al quale hanno partecipato la dott. Antonella Onofri, Direttore Regionale INAIL Marche, il dott. Giuliano Tagliavento, Dirigente P.F. Prevenzione – Agenzia Regionale Sanitaria Regione Marche, i Coordinatori Nazionali OPNA – Organismo Paritetico Nazionale Artigianato Cinzia Frascheri e Giorgio Russomanno, Riccardo Morbidelli ha presieduto per le Parti Sociali e ovviamente i Coordinatori Regionali OPRAM Gabriella Fanesi e Gabriele Storini, è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l'INAIL Marche e l'OPRAM.

Fonte OPRAM.

<http://www.opramsicurezza.org/2116/news-ed-eventi/protocollo-intesa-inail-marche-opram/>

SANITÀ: SIGLATO ACCORDO TRA SINDACATI E REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'accordo riguarda la sicurezza del lavoro nelle aziende del Sistema sanitario regionale per rappresentare e tutelare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori del settore

Fonte Insic

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Sicurezza-sul-lavoro-siglato-accordo-tra-sindacati-e-Regione/3ff35146-ee90-4cf6-a348-6728e62fd914>

SIGLATO UN ACCORDO TRA VIGILI DEL FUOCO E COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO ITALIANO

E' stata firmata un'importante convenzione tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed il Comando Aviazione dell'Esercito Italiano.

Fonte Insic

<http://www.vigilfuoco.it/aspx/galleria.aspx?codnews=19866>

SCHEMA DI CODICE DI COMPORTAMENTO AD USO DEGLI ISPETTORI DEL LAVORO

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nelle more della definizione del codice di comportamento dei dipendenti, da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, ha predisposto uno schema di codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro, al fine di rispondere con tempestività all'esigenza di rafforzamento di quegli strumenti che, nel garantire trasparenza e integrità all'azione amministrativa, contribuiscono a migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Lo schema di codice è pubblicato al fine di avviare una consultazione pubblica in ordine ai contenuti dello stesso, con particolare riferimento a quelli relativi ai profili deontologici del personale ispettivo di questa Amministrazione. I risultati della consultazione saranno valutati in sede di stesura definitiva del documento.

Fonte Ministero del Lavoro

<http://www.lavoro.gov.it/PrimoPiano/Documents/codice%20di%20comportamento%20ad%20uso%20ISPETTORI%20DEL%20LAVORO.pdf>

SICUREZZA: DISPONIBILE IL TESTO UNICO SICUREZZA LAVORO AGGIORNATO A OTTOBRE 2013

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il testo coordinato del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con le disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.lgs n.106/2009 e tutte le modifiche introdotte sino a Ottobre 2013.

Fonte UIL

<http://www.uil.it/newsamb/Dlgs9aprile2008n81-2013.htm>

REGIONE TOSCANA, LA NUOVA LEGGE REGIONALE SULL'AMIANTO

Pubblicata nel Bur Regione Toscana del 25 settembre 2013, la legge regionale 19 settembre 2013, n. 51 Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto e promozione del risparmio energetico, della bioedilizia e delle energie alternative.

Fonte Regione Toscana

<http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2013/202-13/202-13-regione-toscana-nuova-legge-regionale-in-materia-di-amianto>

SISTRI, DAL PRIMO OTTOBRE OPERATIVO. LA CIRCOLARE ESPLICATIVA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Dopo pochi giorni dall'avvio del SISTRI, almeno per il primo gruppo di soggetti individuati dalla normativa (trasportatori e gestori di rifiuti pericolosi a titolo professionale), viene pubblicata una nota esplicativa in merito alla sua applicazione.

Il Ministro dell'Ambiente, dopo la pubblicazione del Manuale per l'applicazione (v. art. SISTRI al via per il primo ottobre: ecco il manuale operativo del Ministero per non essere impreparati), ha pubblicato la Circolare del 30 settembre 2013 che fornisce indicazioni in merito a:

Soggetti obbligati ad aderire al SISTRI

Termini di inizio dell'operatività del SISTRI

Modalità di coordinamento tra obblighi dei soggetti iscritti al SISTRI e obblighi dei soggetti non iscritti al SISTRI

Regime transitorio e sanzioni

Adezione volontaria al SISTRI

Modifiche al Manuale Operativo SISTRI relativamente ai punti 7.3. e 7.1.2.

Fonte ACCA

http://www.acca.it/Default.aspx?TabId=80&ItemId=2750&view=Details&utm_source=3715&utm_medium=Circolare_SISTRI_30settembre2013

LAVORATORI MARITTIMI: LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL'ILO

La nuova legge del mare entrata in vigore il 20 agosto è destinata a portare un cambiamento concreto nella vita di un milione e mezzo di addetti: l'età per l'imbarco, l'orario di lavoro e le norme di sicurezza.

Fonte Inail

http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpdettaglioBDN_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_100648&_windowLabel=dettaglioBDN_multilistnews_1

CRITERI PER LA TRATTAZIONE DI INFORTUNI IN MISSIONE E IN TRASFERTA

L'Inail, con la circolare n. 52 del 23 ottobre 2013, fornisce risposta ai molti quesiti pervenuti in merito alla qualificazione, come infortuni in itinere ovvero in attualità di lavoro, di eventi lesivi occorsi a lavoratori in missione e/o in trasferta, con particolare riguardo a quelli avvenuti durante il tragitto dall'abitazione al luogo in cui deve essere svolta la prestazione lavorativa e viceversa, nonché durante il tragitto dall'albergo del luogo in cui la missione e/o trasferta deve essere svolta al luogo in cui deve essere prestata l'attività lavorativa.

Fonte Inail

http://www.inail.it/internet/default/Normativa/Bancadatinormativa/ProvvedimentiInail/Circolari/p/dettaglioBDN/index.html?wlpnormativa_wcmplaceholder_1_contentDataFile=UCM_104998&wlpnormativa_wcmplaceholder_1_contentRegionTemplate=RT_DETAGLIO_NORMATIVA&_windowLabel=normativa_wcmplaceholder_1

FIRMATO IL PROTOCOLLO OPERATIVO SUGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AREA INDUSTRIALE DI TARANTO

Presso la Prefettura di Taranto - Ufficio territoriale del Governo, 11 novembre 2013 è stato firmato un importante accordo sulla formazione, sul monitoraggio e sulla gestione di salute e sicurezza nelle aziende dell'indotto ILVA

Fonte ADAPT

<http://t.contactlab.it/c/2001165/5121/10016112/112004>

DOCUMENTAZIONE

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAPOLITANO IN OCCASIONE DELLA 63^ GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della 63^ Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, ha inviato al Presidente dell'ANMIL, Giorgio Bettoni, un messaggio: "Rivolgo il mio omaggio alla memoria dei caduti ed esprimo la mia vicinanza a quanti hanno perduto salute e integrità fisica nei luoghi di lavoro.

Come ho più volte sottolineato, l'andamento decrescente del drammatico fenomeno degli infortuni sul lavoro - soprattutto in termini di perdita di vite umane - non deve far abbassare la guardia su quella che continua a rappresentare una drammatica piaga sociale.

Il recente gravissimo incidente di Lamezia Terme, con la morte di tre operai in un silos, ne è drammatica conferma. E desta particolare inquietudine l'entità degli infortuni tra i lavoratori stranieri.

Apprezzo quindi il vostro impegno nel promuovere una forte cultura della sicurezza e della prevenzione per il rispetto delle regole poste a tutela dell'incolumità sul posto di lavoro e in difesa della vita e della dignità di tutti i lavoratori, valori essenziali garantiti dalla nostra Costituzione Repubblicana.

Con questo spirito, rivolgo il mio partecipe saluto a lei, presidente Bettoni, ai mutilati, agli invalidi e ai familiari delle vittime sul lavoro che in questa giornata particolare ricordano il sacrificio dei loro cari tragicamente scomparsi"

Roma, 13 ottobre 2013

AGRICOLTURA MARCHE, LE RISPOSTE AL BANDO SICUREZZA TRATTRICI

Scaduti il 31 ottobre i termini per la presentazione alla Regione Marche delle domande di contributo relative al bando per la messa in sicurezza delle trattrici agricole.

Il bando regionale rientra nelle attività del *Piano di prevenzione in agricoltura e silvicoltura* che dispone di un fondo di 800.000 euro, risorse provenienti dal Piano di sviluppo rurale del Ministero del Lavoro e dalla Direzione regionale Inail delle Marche.

La cifra stanziata è di 300.000 euro. Il provvedimento riguarda tutte le imprese agricole, singole o associate, con sede operativa nella Regione Marche, ed iscritte alla Camera di Commercio.

Priorità per l'accesso al finanziamento sarà riservata ai coltivatori diretti e alle aziende con massimo 5 addetti fissi.

Saranno prioritariamente approvate le domande di contributo per trattrici la cui "data di immatricolazione è più vicina alla data immissione sul mercato delle trattrici complessivamente a norma" (e cioè, per le trattrici gommate, anteriore al 1982 e per le trattrici cingolate, anteriore al 1990).

Il contributo concesso sarà pari al 70% della spesa ammessa. Il minimo contributo erogabile è pari a 210 euro, relativo a una spesa sostenuta di 300 euro. Il massimo è pari a 2000 euro che corrisponde a fronte di 2.857,14 euro di spese.

Sono ammissibili le spese relative all'adeguamento di:

“dispositivi di protezione in caso di capovolgimento (arco, cabina, telaio, Rops);

sistemi di ritenzione (cinture, sedile);

protezione di elementi mobili (cardani, cinghie, ventola, ecc.);

protezione di parti calde”

Fonte Inail

http://www.inail.it/internet/default/Bandiconcorsi/Bandidigara/p/Dettagliobandi/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_091226&wlpnewPage_contentRegionTemplate=RT_BANDO_DETtagliO&_windowLabel=newPage

DAL 1° NOVEMBRE L'INAIL RILQUIDA LE PRESTAZIONI PER INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE.

A seguito delle comunicazioni del Ministero del Lavoro, del 16 agosto, vengono riliquidate alcune prestazioni economiche erogate dall'INAIL per infortunio e malattia professionale.

I provvedimenti riguardano i settori industria e agricoltura, i medici esposti a radiazioni ionizzanti e i tecnici sanitari di radiologia autonomi.

La percentuale di rivalutazione, calcolata sulla variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è pari al 3,02% e il nuovo importo dell'assegno per assistenza personale continuativa, sempre a decorrere dal 1° luglio 2013, è fissato in euro 526,26.

Pertanto dal 1° Novembre l'INAIL provvede alla riliquidazione di queste prestazioni comprensive degli arretrati aventi decorrenza dal 1° luglio 2013.

<http://www.ilmascalzone.it/2013/10/rivalutate-le-rendite-inail/>

MOVARISCH: AGGIORNATO IL MODELLO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

Le Regioni Toscana, Emilia - Romagna e Lombardia, hanno pubblicato la bozza dell'aggiornamento del documento "MoVaRisCh", ovvero il Modello di Valutazione del Rischio Chimico.

Fonte ASL Modena.

<http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1783>



SENTENZE

CORTE DI CASSAZIONE SEZ. IV PEN. 17 SETTEMBRE 2013, N. 38129

Il dipendente ubriaco cronico muore cadendo dentro una vasca. Il datore di lavoro risponde di omicidio colposo.

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9688:cassazione-penale-sez-4-17-settembre-2013-n-38129-lavorazione-del-mosto-e-infortunio-mortale-ipotesi-dellubriachezza-volontaria-del-lavoratore-e-nesso-causale&catid=17:cassazione-penale&Itemid=60

CORTE DI CASSAZIONE SEZ. IV PEN. 24 SETTEMBRE 2013, N. 39491

Non sussiste la responsabilità del datore di lavoro se l'infortunio subito dal dipendente è dipeso da una manomissione.

<http://www.diritto.it/docs/5089967-assolto-il-datore-di-lavoro-se-l-infortunio-del-dipendente-non-stato-determinato-da-un-rischio-specifico-dell-attivita-svolta?source=1&tipo=news>

TRIBUNALE DI ROMA 18 LUGLIO 2013

Il mantenimento formale della qualifica senza possibilità di esercizio di fatto della mansione integra un'ipotesi di mobbing.

<http://www.sicurezzaonline.it/homep/infcro/infcro2013/infcro201310/infcro20131011.htm>

CORTE DI CASSAZIONE 28 AGOSTO 2013, N. 19814

Non è configurabile un'ipotesi di mobbing qualora gli atti del superiore abbiano, solo nella percezione soggettiva del lavoratore, una valenza lesiva della sua personalità.

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9575:cassazione-civile-sez-lav-28-agosto-2013-n-19814-mobbing-e-manie-di-persecuzione-negazione-del-risarcimento&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60

CORTE DI CASSAZIONE 27 SETTEMBRE 2013, N. 22257

Non sussiste infortunio sul lavoro se l'infarto subito dal lavoratore è dipeso da uno sforzo fisico consistente verificatosi precedentemente.

<http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:VGhtXBGdzUJ:moodle.adaptland.it/mod/resource/view.php%3Fid%3D9071+&cd=1&hl=it&ct=clnk&gl=it>

RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI FORMAZIONE

Con sentenza n. 40605 del 1° ottobre 2013, la Corte Suprema di Cassazione ha affermato che, in tema di sicurezza sul lavoro, il datore di lavoro è responsabile per l'omessa predisposizione di adeguate misure antinfortunistiche qualora abbia svolto con i lavoratori solo brevi incontri formativi.

La Suprema Corte ha evidenziato, che soprattutto in caso di lavoratori stranieri, il datore di lavoro deve accertarsi abbiano ben compreso la formazione impartita.

http://www.studiocataldi.it/news_giuridiche_asp/news_giuridica_14377.asp

NON ENTRA NEL PERIODO DI COMPORTO LA MALATTIA "CAUSATA" DAL DATORE DI LAVORO

Con sentenza n. 22538 del 2 ottobre 2013, la Corte Suprema di Cassazione ha affermato che è illegittimo il licenziamento del dipendente assente per malattia provocata dall'azione di mobbing che il datore di lavoro esercita nei suoi confronti con sanzioni disciplinari spropositate, richiami ingiustificati e visite fiscali "a raffica". La Suprema Corte sottolinea come, in casi del genere, il licenziamento non possa essere efficace qualora l'assenza sia "imputabile alla responsabilità del datore di lavoro" e nemmeno se l'assenza del lavoratore per malattia supera il periodo di comportamento.

<http://www.ital-uil.it/index.jsp?id=402&dettaglio=616>

CASSAZIONE: SOLIDARIETÀ DEL COMMITTENTE E APPALTO TERMINATO

Sentenza n. 22728 del 4 ottobre 2013. Fonte DPL Modena

<http://www.dplmodena.it/cassazione/sentenze/licenziamento/22728-13.html>

LESIONI COLPOSE E MISURE INTERDITTIVE PER L'AZIENDA

Con sentenza n.42503 del 16 ottobre 2013, la quarta sezione penale della Cassazione ha affermato che "in caso di commissione del delitto di lesioni aggravate dalla violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro, le sanzioni interdittive devono essere applicate obbligatoriamente.

Le sanzioni interdittive, dettate dall'art. 9, comma 2, del D.L.vo n. 231/2001, relativo alla responsabilità degli Enti prevedono, tra l'altro, l'interdizione dall'esercizio dell'attività e la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito. Né è possibile sospendere la pena: il beneficio, infatti, non può trovare applicazione nel

sistema sanzionatorio delineato dalla legge n. 231 del 2001, relativa alla responsabilità degli Enti, a cui in virtù della sua natura amministrativa, non possono essere applicati gli istituti giuridici previsti per le sanzioni di natura penale”

http://www.dplmodena.it/cassazione/sicurezza_sui_luoghi.htm

QUESITI

ESISTE UN ELENCO NAZIONALE DEGLI ORGANISMI PARITETICI?

Non esiste un elenco degli organismi paritetici; per sapere se esistono degli organismi paritetici in uno specifico comparto lavorativo occorre rivolgersi alle associazioni di categoria o ai sindacati firmatari del contratto applicato dall'azienda in questione.

A livello nazionale sono in atto delle iniziative per definire e regolamentare questa materia.

Le Regioni Lombardia e Piemonte hanno definito un loro repertorio sugli OPP (elenchi, procedure, formazione etc).

CHE COSA SI INTENDE PER ORGANISMI PARITETICI?

Ai sensi del D.lgs. n. 81/08, per organismi paritetici si intendono gli organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per:

- la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici;
- lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro;
- l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia;
- ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento.

Si vedano anche i CCNL e gli eventuali Accordi Interconfederali che regolano la materia.

CHI È IL PREPOSTO E CHE COSA DEVE FARE?

Il preposto è una persona dotata dell'esperienza e della competenza necessarie che, nei limiti dei poteri funzionali e gerarchici adeguati all'incarico conferitogli, sovrintende alle attività lavorative e garantisce l'attuazione delle direttive, controllando la loro corretta esecuzione ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Ha collocazione autonoma all'interno della struttura aziendale.

Il preposto ha diversi compiti: deve assicurarsi che i lavoratori osservino gli obblighi di legge e le disposizioni aziendali e controllare che solo i lavoratori adeguatamente formati accedano ai luoghi a maggior rischio. Deve inoltre pretendere il rispetto delle misure in caso di emergenza e dare istruzioni, informando tempestivamente i lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, e valutare di non richiedere a questi di riprendere l'attività in una situazione in cui persista il pericolo. Deve segnalare al datore di lavoro o al dirigente i problemi e le condizioni di pericolo. Il preposto deve ricevere specifica formazione.

COME SI DETERMINA IL NUMERO DI LAVORATORI DI UN'AZIENDA?

Nel computo dei lavoratori devono essere compresi i soci lavoratori, i lavoratori con contratto di lavoro subordinato e "atipico" (es. collaboratori a progetto), i lavoratori a domicilio se lavorano per un solo datore di lavoro, i lavoratori a tempo parziale, i lavoratori stagionali e gli operai agricoli impiegati a tempo determinato.

Nel computo non vengono considerati il datore di lavoro, i coadiuvanti e collaboratori famigliari, i lavoratori autonomi, i tirocinanti, gli stagisti, i collaboratori occasionali, i volontari, i lavoratori in sostituzione, i lavoratori a domicilio se lavorano per più di un datore di lavoro, i lavoratori socialmente utili e i lavoratori in prova.

A CHI BISOGNA COMUNICARE IL NOMINATIVO DEL RLS?

Il datore di lavoro deve comunicare all'INAIL il nominativo dell'RLS, secondo le modalità indicate con le circolari n. 11/2009 e 43/2009, solo in caso di nuova elezione o di nuova designazione. Esiste una apposita procedura INAIL.

IL DVR DEVE ESSERE INVIATO AGLI ORGANI COMPETENTI?

No, il Documento di Valutazione dei Rischi va conservato in azienda. Deve essere a disposizione degli organismi competenti in caso di controlli o ispezioni, ad esempio a seguito di un infortunio.

CI SONO LAVORATORI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 81/2008?

Sono esclusi dalla disciplina del Testo Unico sulla Sicurezza gli addetti ai servizi domestici e famigliari, i volontari come definiti dalla legge n. 266/2001 e i volontari che effettuano servizio civile.

UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTE (BENZINA, GASOLIO E GPL) DEVE TENERE IL REGISTRO DEGLI ESPOSTI AI CANCEROGENI?

Ai sensi dell'articolo 236 del D.lgs. n. 81/08, il Datore di lavoro deve effettuare la valutazione dell'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni. I lavoratori per i quali la valutazione di cui all'articolo 236 ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria (art. 242). Gli stessi lavoratori sono iscritti nel registro degli esposti (art. 243).

EVENTI**PUBBLICI SPETTACOLI: A MILANO UN INCOTRO SULLA SICUREZZA DEI PALCHI**

Il Convegno: "SICURAMENTE UNO SPETTACOLO", a Milano il 21 ottobre, ha sensibilizzato sulla sicurezza nell'organizzazione di grandi eventi e spettacoli temporanei.

Fonte testounicosicurezza

<http://www.testo-unico-sicurezza.com/Sicurezza-nel-Montaggio-Smontaggio-Palchi-spettacoli-pubblici.html>

CADUTE DALL'ALTO, "LA TUA SICUREZZA NON È UN GIOCO", CAMPAGNA REGIONE ABRUZZO

La tua sicurezza non è un gioco, questo il titolo della campagna di comunicazione avviata da pochi giorni dalla Regione Abruzzo con i servizi Spisal delle Asl per sensibilizzare cittadini e lavoratori sul rischio delle cadute dall'alto.

Fonte Regione Abruzzo.

[http://www.asiteramo.it/camp_reg_abruzzo%5Cfiles%207/depli_A5_scale%20\(2\).pdf](http://www.asiteramo.it/camp_reg_abruzzo%5Cfiles%207/depli_A5_scale%20(2).pdf)

LA PREVENZIONE NEL LAVORO CHE CAMBIA

Sicurezza del lavoro, appalti, esternalizzazioni tra teoria e prassi applicativa. BOLOGNA, 29 ottobre 2013, Sala Auditorium – Regione Emilia Romagna, Viale Aldo Moro n. 18

Fonte diarioprevenzione

http://www.diario-prevenzione.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4081&Itemid=53

ASSEGNATI I RICONOSCIMENTI DELL'EDIZIONE 2013 DEL PREMIO IMPRESE PER LA SICUREZZA

Imprese per la sicurezza. Assegnati a Roma i riconoscimenti della 2^a edizione del premio indetto da Confindustria e Inail, in collaborazione con Associazione Premio Qualità Italia (Apqi) e Accredia. Diciassette le imprese premiate.

Fonte quotidianosicurezza

<http://www.quotidianosicurezza.it/eventi/iniziative/premio-impres-sicurezza-riconoscimenti.htm>

OSHMAIL 137 - NOVEMBER 2013

Tutte gli eventi e le iniziative su salute e sicurezza sulla newsletter OSHmail137

[https://osha.europa.eu/data/oshmail/oshmail-](https://osha.europa.eu/data/oshmail/oshmail-137/oshmail_view?set_language=it&utm_source=oshmail&utm_medium=email&utm_campaign=oshmail-137)

[137/oshmail_view?set_language=it&utm_source=oshmail&utm_medium=email&utm_campaign=oshmail-137](https://osha.europa.eu/data/oshmail/oshmail-137/oshmail_view?set_language=it&utm_source=oshmail&utm_medium=email&utm_campaign=oshmail-137)



ITAL

<http://www.ital-uil.it/>

SEMINARIO SU SALUTE - SICUREZZA E TUTELA DEI DANNI ALLA SALUTE NEL COMPARTO DEI TRASPORTI – ITAL UIL E UIL TRASPORTI -ROMA 24 OTTOBRE 2013 **PROGRAMMA DEI LAVORI**

- h. 10,00 Presentazione del Seminario **G. DeSantis** Presidente ITAL - **C. Tarlazzi** Segretario Generale UILTrasporti
- h. 10,30 I Rischi per la salute dei Lavoratori nel comparto dei Trasporti - Dott. **E. Munafò**
- h. 11,30 Coffee break
- h. 11,45 La valutazione dei Rischi nel comparto Trasporti: I Rischi per l'apparato muscolo scheletrico – Ing. **Alma D'Astolfo**
- h. 12,45 Breve presentazione del Progetto nodo di rete - **P. Collini** (UILTrasporti) **P. Bombardieri** (ITAL Nazionale)
- h. 13,15 Pausa pranzo
- h. 14,15 Interventi e dibattito dei rappresentanti dei vari comparti UILTrasporti
- h. 16,15 Costruzione e condivisione agenda iniziative nel territorio.
- h. 17,30 Termine dei lavori.

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL

Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te
Numero verde 800 085303

COLLABORIAMO

MINISTERO DEL LAVORO: SICUREZZA SUL LAVORO, DAL 1° LUGLIO INCREMENTO DELLE AMMENDE E DELLE SANZIONI**A cura di Guido Bianchini**

Il Ministero del Lavoro, con nota 2 luglio 2013 n. 12059, ha precisato che tra le varie modifiche introdotte dal D.L. 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti", è stato anche modificato il comma 4-bis dell'articolo 306 del D.Lgs. n. 81/2008.

La nuova formulazione evidenzia come le ammende riferite alle contravvenzioni in materia di igiene salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal citato decreto (sono atti aventi forza di legge) sono rivalutate ogni 5 anni con apposito decreto legge del Ministero stesso. La misura della rivalutazione è pari all'indice Istat dei prezzi al consumo con un arrotondamento delle cifre al decimale superiore.

La prima rivalutazione decorre dal 1°luglio 2013 ed è pari al 9,6%.

Si evidenzia come questa rivalutazione abbia vietato eventuali arrotondamenti sugli effetti finali della stessa rivalutazione del 9,6%.

**ASSEMBLEA NAZIONALE RLS/RLST BOLOGNA
FIERA AMBIENTE E LAVORO 16-09-13****Intervento di Emiliano Caraboni - RLS UILA della Heinz Italia**

Buongiorno a tutti, sono Emiliano Caraboni, RLS della Heinz Italia di Ozzano Taro, meglio conosciuta come Plasmon. Sono al mio secondo mandato come RLS. e spero di poter portare oggi un piccolo contributo legato alla mia esperienza lavorativa.

Fondamentale per la sicurezza sul posto di lavoro è la formazione e informazione dei lavoratori.

Il nostro gruppo, oltre ad Heinz Italia che conta circa 900 dipendenti, possiede altre realtà per un totale di circa 32.000 dipendenti in tutto il mondo, ed ha sempre avuto una cultura radicata sulla sicurezza. Si sono quindi sviluppati vari sistemi per ottenere risultati importanti. Uno di questi mette quotidianamente in contatto tutti i 15 stabilimenti europei segnalando tutti gli incidenti e gli infortuni, anche mortali, per elevare il livello di attenzione. Purtroppo, in questi ultimi anni ho potuto osservare come gli infortuni mortali sono stati generati in quasi la totalità dei casi da comportamenti scorretti del lavoratore, tra l'altro 2 casi anche nello stabilimento di Latina in Italia.

La formazione è spesso vista come un costo ma se si comprendesse che in realtà è un investimento assumerebbe un aspetto diverso. In questo momento di ristrettezza economica dobbiamo prendere spunto da alcuni punti della piattaforma presentata oggi. Ben venga l'Accordo Stato-Regioni del 2011 sulla formazione obbligatoria ma non è sufficiente. I rapporti contrattuali e quindi la contrattazione dovrebbe essere uno dei primi strumenti per garantire migliori condizioni lavorative, sia produttive come piace tanto alle aziende ma ancor prima di salute e tutela del lavoratore. In seconda battuta la possibilità di utilizzare i proventi delle sanzioni dello Spisal durante la fase di vigilanza per formazione rivolta a lavoratori e imprese, denaro sicuramente ben investito.

Devo fare un richiamo alle istituzioni, come fatto da alcuni miei colleghi in precedenza in merito ai rapporti tra R.l.s e A.s.l.

In azienda abbiamo avuto un problema durante l'installazione di una macchina a raggi x su una linea di confezionamento. Non siamo riusciti ad avere informazioni sufficienti dall'azienda a riguardo e siamo quindi stati costretti a rivolgersi direttamente all'Asl competente. Durante questo periodo in cui abbiamo avuto alcuni incontri e verifiche siamo stati coinvolti dall'Asl stessa ma, passata questa fase non abbiamo più avuto nessun contatto e nessun riscontro di visite fatte relativamente ad infortuni o dovute a semplici controlli se non a cosa già fatta per voce di chi li aveva visti in azienda. Ritengo che ci debba essere tra tutti gli attori della sicurezza dialogo e collaborazione per ottenere buoni risultati.

Chiudo il mio intervento con una preoccupazione riguardo al numero d'infortuni mortali e incidenti che accadono generalmente in settori come l'edilizia o dove è forte la presenza di appalti o subappalti, cosa che si sta ormai verificando in aziende come la mia: la modifica del D. lgs 81/08 da parte del "Decreto Fare" per quanto riguarda Duvri, Pos, Psc va nella direzione opposta, come si

pensa di non ridurre le tutele e aumentare i rischi dei lavoratori? Tenete presente anche le nuove modalità di lavoro, le nuove tipologie contrattuali e i diversi ritmi di lavoro, non possiamo permetterci un ulteriore indebolimento dei diritti di chi paga tutto ciò purtroppo anche con la vita.

Grazie

Intervento di Antonio Verrillo RLST Uil per il Friuli Venezia Giulia

Vorrei, se possibile, esprimere alcune brevi valutazioni su una delle questioni che maggiormente stanno agitando il mondo del lavoro (in relazione alla Sicurezza); ambito del quale faccio parte come RLST Uil della regione Friuli Venezia Giulia. Nel giugno di quest'anno, la presentazione del cosiddetto "Decreto del Fare" da parte del Governo Letta, ha introdotto delle novità oggettive; ma ancora una volta possiamo verificare il concetto che "novità" non è sinonimo di "positività".

Cavalcando la facile onda del sillogismo "semplificazione uguale razionalizzazione", abbiamo notato alcuni provvedimenti che mirano ad introdurre delle innovazioni delle quali avremmo fatto volentieri a meno. Mi riferisco, principalmente, alla banalizzazione del "Duvri" (il Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenze), strumento dall'efficacia indiscutibile, dato che tende a razionalizzare le attività che vengono svolte da più soggetti imprenditoriali all'interno di un cantiere, situazione ovviamente frequentissima in edilizia.

Con l'italica prassi del "cambiare tutto, affinché nulla cambi", si è deciso di mettere mano ad uno strumento introdotto dal D.Lgs. 81 del 2008 e modificato dal D.Lgs. 106 del 2009. Ovvero, quando le aziende stavano prendendo confidenza nelle modalità di redazione di uno strumento importantissimo nell'organizzazione di un cantiere di lavoro, si vuole stravolgere questa prassi, incuranti della constatazione che l'edilizia (comparto da sempre caratterizzato da elevati tassi di infortunio) abbia una necessità inderogabile di organizzazione delle lavorazioni e di coordinamento delle attività tra più imprese presenti in un sito edificatorio. D'altronde, bisogna sottolineare la "coerenza negativa" del Governo: anche il PSC ed il POS (rispettivamente Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza) vedono vigorosamente scossi i propri capisaldi attuativi. E' nell'ambito della sicurezza dall'esposizione da agenti chimici o cancerogeni che la Legge di Stabilità prevede l'abolizione delle notifiche preliminari all'organo di vigilanza, con una scelta che definire scellerata è riduttivo. Come detto in premessa, sull'altare della semplificazione si vorrebbero abolire anche le comunicazioni in caso di infortuni gravi o mortali, mantenendo solo l'Inail come referente delle comunicazioni ed abolendo l'obbligo nei riguardi dell'autorità giudiziaria e dell'Asl di competenza.

Ora, sottolineando che le questioni da me riassunte sinteticamente sono oggettive e non frutto di valutazioni personali, ritengo importante che il Sindacato ponga i temi legati alla Sicurezza a fulcro delle attività di contrasto al "Decreto del Fare", che sarebbe stato molto più onesto definire "Decreto del Disfare"...

Del disfare perché si tenta di minare la validità autorevole del D.Lgs. 81/2008, vero caposaldo della riorganizzazione tecnico-culturale del lavoro nel nostro Paese. Infatti se ne intaccano la complessità, tentando di equipararla a "burocrazia", mentre l'81 semplicemente fornisce strumenti attuativi e nel contempo interpretativi delle modalità da mettere in campo per tutelare con sempre maggiore efficacia la sicurezza e la salute dei lavoratori. D'altronde, da chi si appropria a questi temi con una sostanziale arroganza (aver licenziato questo Decreto senza aver nemmeno consultato le organizzazioni Sindacali e Datoriali è indice di una supponenza ed una autoreferenzialità preoccupanti), non si può pretendere che vi sia disponibilità al dialogo ed alla comprensione della realtà.

Come RLST della Uil, sento molto l'esigenza di denunciare questa situazione.

Stiamo vivendo un passaggio delicato, molto pericoloso per le conseguenze che ne potrebbero derivare: in un clima sociale caratterizzato da una drammatica frantumazione delle prospettive occupazionali, con interi comparti produttivi che rischiano (quando non lo sono già) una cancellazione dallo scenario produttivo italiano, forte è il rischio che si tenda a ridimensionare la necessità di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. Interi decenni di lotte sindacali che hanno permesso di conquistare la Legge 626 del '94 e poi il citato D. Lgs. 81 del 2008, rischiano di essere vanificati da provvedimenti improvvisi (e aggiungo sostanzialmente dispotici) che, facendo breccia in alcuni punti nella solidità complessiva dell'impianto legislativo, tende in realtà a scardinarne la valenza universale e complessiva.

Mi rincuora aver constatato come, all'ormai imperdibile appuntamento di ottobre dell'Assemblea Nazionale a Bologna riservato a Rls e Rlst, le preoccupazioni a riguardo siano stati unanimi e condivise, segno di una consapevolezza trasversale e diffusa che permea il mondo sindacale.

Occorre partire da questa coscienza e diffonderla nei luoghi di lavoro: è l'unica possibilità che abbiamo per mantenere alta la soglia di attenzione riguardo a problemi che, non dimentichiamolo mai, sono alla base di una Cultura del Lavoro degna di un Paese civile.

Intervento di Leonardo Carrozzo dipendente del consorzio Sirio Scpa del gruppo FIAT - RLS RSA - componente centro studi UILM Piemonte e componente di alcuni comitati tecnici di organismi paritetici

Sono orgoglioso e ringrazio tutti per l'opportunità di essere qui e condividere questa giornata di confronto che sono certo, mi farà tornare a casa con idee nuove e stimoli maggiori, permettendomi di esercitare i ruoli che ricopro in modo efficace. Mi occupo anche di progetti formativi dedicati ai miei colleghi rls rsa ed ai lavoratori e vorrei collegarmi proprio al concetto di efficacia (utilizzata normalmente nella formazione coerente), per fare una considerazione: come tutte le iniziative poste in essere, le piattaforme, le norme, i decreti, tutte devono dare proprio questa percezione, devono cioè essere di grande efficacia e, per la loro stessa essenza, devono esserlo anche nella sostanza ovvero, essere soprattutto realizzabili. Visto che se ne parla nella piattaforma, credo che gli organismi paritetici siano probabilmente la chiave per arrivare a risultati condivisi, importanti in tema di salute e sicurezza.

Nella mia esperienza come componente di un organismo paritetico devo dire, con un po' di rammarico, che il concetto di pariteticità si vive e si rispetta anche con un certo entusiasmo solo all'interno del gruppo di lavoro; naturalmente ci sono confronti anche duri ma comunque retti dal principio comune del discutere, senza arrivare al litigio o peggio ancora al muro contro muro.

Purtroppo, appena le decisioni vengono trasformate in note operative, qualche problema lo incontrano; quindi condivido e vivo molte delle considerazioni fatte su:

- mancato coinvolgimento e consultazione,
- sulla leggerezza delle aziende su concetti che per la sicurezza ed il ruolo che rivestiamo sono importanti

aggiungo e su questo vorrei porre l'attenzione, una considerazione in merito all'argomento delle visite ispettive in azienda da parte degli enti preposti:

- al contrario di quanto prevede la norma il RLS raramente viene coinvolta e consultata, nemmeno quando l'intervento da loro stessi è stato richiesto.
- i verbali non vengono consegnati (art.50 comma 2 lettera f)

Sulla proposta di piattaforma, senza toccare tutti i punti, mi soffermerei sui passaggi dove si parla di rapporti contrattuali e delle problematiche conseguenti. Credo vada posta attenzione dove si parla di "spazi negoziabili per regolare quanto non è stabilito" perché negli ultimi tempi la negoziazione non ha grossi spazi e margini; in realtà non si considerino salute e sicurezza oggetto di facile negoziazione neppure se compensativa di altre questioni.

Ritengo che, in ogni caso, sia un importante obiettivo sindacale stabilire dinamiche che diano ampi margini di azione agli RLS a tutela dei lavoratori (vedi il [punto 7 della piattaforma](#))

L'assenza di regole d'ingaggio e l'ampia interpretabilità a favore delle aziende, visto l'assestamento delle stesse verso il minimo indispensabile degli adempimenti in materia, diventano un problema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ed è purtroppo del tutto naturale in quanto le grandi questioni girano proprio intorno a ciò che le aziende possono decidere di non fare in tema di sicurezza - e passare inosservate - in nome della salvaguardia dell'occupazione per loro e' un buon scudo, una scusante e alla salute e sicurezza di chi lavora poi chi ci pensa?

Per esempio sto parlando di:

- valutazione stress lavoro correlato,
- consegna delle valutazioni dei rischi,
- consultazioni e condivisione delle decisioni organizzative in materia di SSL

A questo aggiungiamo oggi - con non poca sorpresa - fatti come il decreto "del fare" con le sue modifiche che, per quanto mi riguarda, potremmo ri-battezzare "decreto per evitare di fare".

Come, queste modifiche, potranno portare le aziende ad alzare l'asticella della qualità della sicurezza verso l'alto? Ricordiamoci che le aziende migliori ritengono la sicurezza "the gate" la porta principale per l'efficienza aziendale e legano la parola investimento alla parole sicurezza e salute e non le considerano un evitabile costo d'impresa.

Parliamo di parte datoriale, di parti sociali, di Stato ma l'INAIL?

Considerando che come organo di vigilanza ha l'obiettivo di fare prevenzione, come intende rafforzare e consolidare i rapporti con gli altri attori ed in modo particolare con le parti sociali, con progetti virtuosi ed efficaci?

In questa regione che ci ospita per esempio, l'Emilia Romagna, è stato messo in piedi un interessantissimo CUP con un fascicolo sanitario elettronico consultabile ovunque, da qualsiasi struttura cui l'assistito si rivolga; questo dà anche la possibilità di creare una banca dati su patologie e malattie professionali (per esempio se l'INAIL e le aziende, con la collaborazione delle parti sociali, si organizzassero in tal senso, quanti progressi faremmo!!)

Concludo suggerendo un punto sul quale invece mi sento di proporre una discussione in piattaforma: quello delle norme volontarie adottate dalle imprese (le varie ISO 9000 ISO TS 14001 o del WCM, SIX SIGMA, ecc.)

Hanno due punti di forza importanti in comune:

1. il miglioramento continuo attraverso un metodo comune condiviso (per ex.kaizen pdca)
2. il coinvolgimento dei lavoratori nei processi di miglioramento

pur troppo anche in questi casi il coinvolgimento dei lavoratori (spesso sempre gli stessi) e' episodico, in attività fatte prettamente da specialisti e sostituita in forma cartacea da informazioni generiche trasformando l'audit, nel reality "puliti e sicuri per un giorno"

Penso che molte certificazioni vengano rilasciate in maniera quantomeno generosa quindi con una partecipazione apparente che rendono alla lunga questa pratica dannosa per le aziende e di conseguenza per chi ci lavora... rendendo le stesse poi scarsamente competitive; il Sindacato in questo può e deve giocare un ruolo importante per vigilare e verificare, vista l'assenza o la tolleranza dello Stato

Inoltre il tema è fortemente connesso al ruolo del sindacato su 2 punti importanti:

- la responsabilità d'impresa che ci riguarda e coinvolge
- la filosofia e la sostanza delle norme volontarie si intrecciano in diversi punti con il Dlgs 81/08

Ma purtroppo, rompere le consuetudini con idee innovative induce gli altri a dover pensare a quello che diceva il Mahatma Gandhi: *"prima ti ignorano, poi ti deridono ed infine ti combattono"*.

Facciamo in modo che non diventi la metafora del ruolo dell'RLS di domani.

L'ESPERIENZA DI RLST NELL'ARTIGIANATO DEL LAZIO

A cura di Fabrizio Allegrini RLST UIL

(breve estratto dell'intervento disponibile a questi link)

Link diretto: http://www.uilm.it/upload/riviste/pdf/111/2013N.15_fabbricasocieta1110.pdf

Link alla pagina UILM: <http://www.uilm.it/pubblicazioni.php>

"Una breve panoramica sullo stato di applicazione della normativa basata sulla personale esperienza di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale. L'analisi è ristretta alle aziende artigiane e non artigiane aderenti all'Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato (EBLART), costituito da associazioni datoriali dell'artigianato (CNA, CONFARTIGIANATO, CLAAI, CASARTIGIANI) e sigle sindacali (CGIL, CISL, UIL), per cui l'RLST svolge l'attività in quota UILM di Roma e provincia. Alla luce delle costanti inadempienze riscontrate sul campo, nell'articolo vengono proposte soluzioni come il rafforzamento degli strumenti di rappresentanza dei lavoratori e una maggiore attenzione verso la sensibilizzazione dei lavoratori sui temi della sicurezza."

Hai qualche problema di salute o sicurezza sul posto di lavoro?

- Vorresti approfondire qualche aspetto legislativo o tecnico?
- Hai qualche esperienza da raccontare?

SCRIVICI A:

sicurezzalavoro@uil.it o svilupposostenibile@uil.it

Se conoscete qualcuno che apprezzerrebbe il fatto di ricevere al proprio indirizzo e-mail RLSNEWS, cliccate qui:

VORREI CHE INVIASTE LA NEWSLETTER A....



e scrivete il NOME, COGNOME ed E-MAIL degli amici al quale volete fare questo regalo.

LA RETE SI ALLARGA ECCO UNA NUOVA OPPORTUNITÀ:

LinkedIn

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute